



damento, ridurre la spesa alimentare e rinunciare a curarsi. Sul tema abbiamo chiesto un incontro al Comune e alla Regione». L'angoscia dei romani è palpabile nel messaggio lasciato sulla pagina Facebook della Cgil da Alessandra P. che scrive: «Io e mio marito abbiamo un lavoro stabile con stipendio medio, due figli, e da quando abbiamo formato la nostra famiglia, 16 anni fa, cominciamo a guardare attentamente cosa comprare e dove risparmiare... Abbiamo paura di aprire la cassetta delle lettere... bollette, rata del condominio, richieste varie...». Nel frattempo, il sindaco Gualtieri sta ancora valutando come intervenire sulla data di accensione dei riscaldamenti, la durata giornaliera e l'eventuale riduzione della temperatura non soltanto negli edifici pubblici ma anche in quelli privati: la decisione dovrebbe arrivare a giorni.

Maria Egizia Fiaschetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul problema dei rincari energetici **1** il contatore domestico che regola la temperatura dei termosifoni **2** il sindaco Roberto Gualtieri **3** il comignolo fumante di un impianto di riscaldamento condominiale **4** il Tesoriere dell'Anaci provinciale (Associazione di amministratori di condominio), Francesco Pellicano

Un medico
vaccina
una bambina
contro
il Covid-19
(foto Inngogecconomic)

Bambino Gesù

Isolati 16 casi di influenza australiana Vaccinazioni al via dal primo ottobre



Di solito arriva a ottobre e fa segnare il picco tra dicembre e gennaio. Ma quest'anno l'influenza stagionale ha precorso i tempi e già a settembre ha fatto la sua comparsa nel Lazio. Al Bambino Gesù sono stati già isolati i primi casi di virus influenzale australiano (H3N2) su 16 piccoli pazienti. Tutti arrivati tramite il pronto soccorso.

L'anticipazione dei tempi fa pensare che l'ondata 2022-2023 sarà particolarmente virulenta. «L'H3N2 è una tipologia relativamente comune che circola negli anni - spiega Carlo Federico Perno, responsabile di Microbiologia e diagnostica di immunologia dell'ospedale pediatrico -». L'ondata di contagi, partita con circa sei mesi di anticipo nell'emisfero meridionale, inclusa l'Australia, si preannuncia intensa anche in Italia, già raggiunta dal virus fin dall'inizio dell'estate».

I sintomi, anche quest'anno, sono soprattutto di tipo respiratorio. Accompagnati da stanchezza, dolore alle ossa e ai muscoli, febbre e problemi all'apparato gastro-intestinale. E possono quindi

facilmente confondersi con quelli del Covid.

Ecco perché anche quest'anno sarà fondamentale la vaccinazione pediatrica antinfluenzale, in modo da consentire di distinguere il contagio in modo precoce. La campagna di vaccinazione prenderà il via tra pochi giorni, il primo di ottobre.

Non solo. Il comune virus stagionale, sottolinea Alberto Villani,

direttore del

dipartimento di

Emergenza, accettazione

e pediatria generale del

Bambino Gesù, «quò

avere effetti più gravi nei

soggetti a rischio e in

caso di comorbilità. La

raccomandazione è di

vaccinare contro

l'influenza tutti i bambini, soprattutto se

fragili, a partire dai 6 mesi di età. Il vaccino è

uno strumento sicuro per proteggere sia loro

che i soggetti più a rischio del nucleo familiare».

Allerta

I sintomi

SONO

Soprattutto

di tipo

respiratorio

Clarida Salvatori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMMINISTRATORE (ANACI)

«La situazione è brutta, temo sarà un disastro»

Pellicano: «C'è il rischio che si parla con una tariffa e che in inverno vi siano revisioni dei prezzi»

Teme «un disastro» Francesco Pellicano, tesoriere della sede provinciale dell'Anaci (Associazione nazionale degli amministratori condominiali), per effetto dei rincari energetici.

Quali indicazioni state dando ai vostri associati?

«Rispetto a due anni fa, quando il gas costava un euro al metro cubo, adesso il prezzo è salito a 2,5 e si stima che arrivi a 3. Alcuni condomini fanno il preventivo a gennaio, altri a inizio stagione, a ridosso dell'accensione, ma c'è il rischio che si parli con una tariffa e che, a inverno inoltrato, vi siano dei rialzi con conseguenti problemi di liquidità».

Come pensate di affrontare gli aumenti esorbitanti del costo del gas?

«Finora abbiamo esercitato un potere di contrattazione con le ditte fornitrici e negoziato la rateizzazione, ma adesso anche loro stanno andando incontro a enormi difficoltà...».

Cosa sta succedendo?

«La somma chiesta dalle banche ai grandi fornitori è triplicata. Molte imprese non riescono a versare fidejussioni da un milione e mezzo di euro e, a fronte di costi fissi così alti, non possono più garantire la rateizzazione... C'è il rischio che stacchino il gas o che falliscano... Un serpente che si morde la coda».

Quali sono le vostre previsioni per l'inverno?

«La situazione è abbastanza brutta, sebbene non se ne parli molto e i cittadini siano inconsapevoli di cosa li aspetta. Le bollette stanno aumentando in media del 250 per cento... Se fino all'anno scorso per un appartamento di pic-

cole-medie dimensioni si pagavano tra gli 800 e i 900 euro, adesso si arriva a 2 mila».

Alcuni condomini stanno chiedendo ai residenti di votare eventuali riduzioni dell'orario di accensione degli impianti di riscaldamento: può essere una soluzione?

«In base ai nostri calcoli il posticipo dell'accensione o il taglio dell'orario giornaliero porterebbero un risparmio del 20 per cento, che non inciderebbe in misura considerevole su bollette lievitare del 250 per cento».

I lavori eseguiti con il bonus del 110 per cento avrebbero dovuto favorire la riqualificazione energetica degli edifici: a che punto siamo?

«Il provvedimento è nato come un'idea brillante ma con la storia delle truffe, una quota residuale intorno al 3 per cento, è tutto fermo e le banche non danno più credito. Un bagno di sangue».

M. E. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#culturacivica #pensarepercambiare

Chi legge nutre la mente

Si racconta che all'incairca nel VI secolo a.C. Giasono, durante la spedizione degli Argonauti, fondò sulla riva del fiume Sele, in Campania, un santuario dedicato a Hera Argiva, la moglie di Zeus, dea della natura, simbolo della terra che si unisce al cielo. Non era soltanto un luogo sacro ma un grande spazio, l'Herarion, dove i pellegrini venuti da ogni dove si incontravano per festeggiamenti e cerimonie. **Così è nato il nome della casa editrice, uno spazio creativo libero www.herarion.net**, iconico, aperto all'innovazione, dedicato alla comunicazione, dal cinema ai libri all'informazione digitale. In questa fase della storia abbiamo l'irripetibile opportunità di dare forma al futuro con una tecnologia che, arricchita dei nostri valori, contribuirà a rendere migliore la nostra vita. Guidata dalla nostra cultura Herarion utilizzerà l'innovazione per raccontare l'uomo e i suoi sogni.



HERAION
CREATIVE SPACE

stai con noi



La crisi della democrazia, la crisi di un Umanesimo sopraffatto dall'odio, la crisi di un pianeta devastato, la crisi sanitaria scatenata dalle epidemie ma soprattutto, una crisi più insidiosa e radicale: la crisi del pensiero. Un gruppo di giornalisti e scrittori hanno voluto riprendere la strada delle idee guardando oltre i confini del tempo, allungando lo sguardo oltre i fatti di casa nostra per scegliere quale direzione prendere per uscire dalla fase di Transizione che stiamo vivendo con la coscienza che la soluzione è una rinnovata cultura civica e una comunità solidale. **Uno spazio digitale www.ilmondonuevo.club è la risposta che abbiamo voluto dare** perché scrivere, riflettere, approfondire, ci può dare la certezza che "da che mondo è mondo" vince chi è capace di pensare per cambiare.

ilmondonuevo.club

